***ALESSANDRO PIO RUSSO, STUDENTE DELLA 4ACA VINCITORE DEL PREMIO DI BONTA’ 2024***

Dicembre è il mese del Natale ed è il periodo dell’anno che spinge gli uomini ad avere più fiducia nel prossimo, affinché possano coltivare la speranza e nutrire sentimenti di bontà e nuovi valori di fratellanza da praticare a livello universale.

Sono questi i principi che sorreggono il *Premio* *Di* *Bontà*, evento indetto dall’Amministrazione Comunale di Pastorano in ricordo di Carlo, Angela e Chiara Bonacci, tragicamente scomparsi, nel 2004, in un fatale incidente stradale.

In occasione della XIX edizione, tra i tanti riconoscimenti tributati nel corso della cerimonia svoltasi presso il Centro Sociale Polivalente di Pastorano, si è evidenziato il primo premio conquistato da Alessandro Pio Russo, giovane studente dell’Istituto Tecnico per il Settore Tecnologico “Giulio Cesare Falco”.

Il giovane allievo dell’indirizzo di Costruzione del Mezzo Aereo ha partecipato al concorso presentando un testo dal titolo *Il Valore di un Amico Speciale*.

Attraverso questo elaborato, Alessandro Russo è riuscito a conquistare la giuria in quanto, con parole semplici e profonde nel contempo, ha saputo esprimere il valore profondo dell’amicizia, nonché l’importanza della solidarietà e dell’aiuto reciproco.

Alla professoressa Tiziana De Mizio, sua docente di Italiano e Storia, spetta invece il sostegno, ma soprattutto la fiducia, che ha accompagnato il giovane Alessandro nella produzione del testo premiato.

La medesima insegnate ha inoltre sottolineato quanto lo stesso studente sia molto presente e partecipate alle varie attività messe in campo dalla Scuola, specialmente quando si tratta di incontri in cui vi è la possibilità di approfondire la storia della città di Capua.

Durante la cerimonia, il primo cittadino di Pastorano, Dottor Vincenzo Russo, ha rimarcato il ruolo e l’impegno che sono alla base del *Premio Di Bontà*, poiché è un’iniziativa che consente alla società attuale di attivarsi affinché possano essere inaugurati nuovi modelli di sostegno e di collaborazione che possano andar incontro ai bisogni degli uni e degli altri. In merito alla premiazione, il sindaco ha poi dichiarato che “Russo Alessandro Pio [attraverso il suo elaborato ha insegnato] che la bontà non è solo un valore da ricordare, ma una virtù da vivere ogni giorno”.

Non solo semplici parole sono state quelle del primo cittadino di Pastorano, altresì hanno dato risalto a nuovi ideali di bontà e di solidarietà, poiché, in virtù dell’edizione 2024: “La bontà genera sicurezza e semina pace [e] con piccoli gesti [si costruiscono] fiducia, serenità e un mondo migliore”. Sono aspetti, quest’ultimi, che devono spingere gli uomini a impegnarsi quotidianamente per un futuro più solidale ed in perfetta linea con i sentimenti tipici del Natale, la cui dimensione augurale è contraddistinta dalla condivisione, dall’empatia e dalla speranza.

Durante la cerimonia, lo studente ha espresso la sua gratitudine alla Dirigente Scolastica, la Dottoressa Angelina Lanna, alla Professoressa Giuliana Sferragatta, che in qualità di rappresentante del “Falco” ha partecipato all’evento, alla sua famiglia, alla professoressa De Mizio e ai suoi compagni di classe. Alessandro ha, inoltre, dedicato il premio non solo al suo “amico speciale”, protagonista del testo, ma a tutti coloro che, con i loro piccoli gesti quotidiani, seminano bontà e diffondono speranza.

L’evento si è poi concluso con un lungo applauso e un momento di raccoglimento in memoria della famiglia Bonaccio, il cui ricordo resterà per sempre vivo in chi li ha conosciuti personalmente e in chi ha avuto modo di prender parte alle varie edizioni della manifestazione organizzata in loro onore.

.